

CONSIGLI ACQUISTO CAVALLO

L'Associazione Frisian Horse non fornisce a nessun allevatore/commerciante il proprio logo o appoggio a garanzia o certificazione dell'allevamento o per qualsiasi altro fine commerciale e resta sempre e comunque estranea a qualsiasi trattativa commerciale, non può quindi in nessun caso essere ritenuta responsabile di contenziosi, controversie, problematiche o semplici discussioni legate alla compravendita. Tuttavia, al fine di promuovere l'allevamento del cavallo frisone secondo le direttive della KFPS, tutelare i potenziali acquirenti e amanti della razza e far incontrare domanda e offerta, l'Associazione si limita a divulgare la lista degli allevatori che hanno sottoscritto ed accettato il regolamento etico AFH e richiesto di essere inseriti nel database degli allevatori italiani.

Lo scopo delle seguenti indicazioni è quello di dare dei consigli/suggerimenti a tutela degli acquirenti, che spesso ci contattano solo dopo l'acquisto con vari problemi legati a documenti mancanti/sbagliati e altro.

PRIMA DELL'ACQUISTO: LA PROVA E LA VISITA DI COMPRAVENDITA

E' consigliabile chiedere di **provare il cavallo almeno una volta**, (in base ad età del cavallo) nella situazione in cui lo si utilizzerà (passeggiata, attacchi, etc.). Se non si è un cavaliere esperto, e' una buona idea chiedere a qualcuno di provarlo per noi o di accompagnarci. Si ricorda che il venditore ci dedica il proprio tempo ed è quindi molto importante comportarsi con **serietà e rispetto** nei suoi confronti. Dopo la prova, se si decide di pensarci qualche giorno, si può chiedere al venditore di attendere ma il venditore **non è vincolato** a tenere il cavallo a disposizione, a meno che non si prendano accordi espliciti in tal senso, nella maggior parte dei casi con il versamento di una caparra.

Il compratore ha sempre diritto di richiedere una **visita veterinaria di compravendita**, a sue spese, che può tutelare sia lui che il venditore da possibili controversie. La visita di compravendita è una buona norma che raccomandiamo vivamente, anche perché a volte anche il venditore può ignorare l'esistenza di patologie presenti ma non evidenti. La visita va concordata con il venditore e può essere effettuata prima dell'acquisto o qualche giorno dopo.

DOCUMENTI DEL CAVALLO, CONTROLLO MICROCHIP E VACCINAZIONI

I cavalli di razza frisone devono essere venduti con pedigree plastificato e passaporto rilasciato dalla Associazione e registro di razza KFPS (<http://www.friesian.it/la-documentazione-ufficiale.html>) Per effettuare il trasferimento di proprietà e per registrare il cavallo nell'anagrafe equina italiana, in caso di importazione/acquisto dall'estero, è necessario contattare l'Associazione Frisian Horse Italia o visitare il nostro sito www.friesian.it/modulistica.

Tutti i cavalli devono avere un **libretto sanitario**. Il passaporto KFPS del frisone è dotato di una sezione per i trattamenti medici ma per alcuni cavalli è stato utilizzato un libretto aggiuntivo. E' consigliabile quindi verificare i documenti del cavallo (passaporto e pedigree), controllare (con apposito lettore) la corrispondenza tra il microchip¹ inserito sul collo del cavallo e il numero di microchip riportato su passaporto e pedigree, per assicurarsi che i documenti che state visualizzando siano quelli del soggetto che desiderate acquistare. Si tratta di un passaggio molto importante in quanto, nel caso in cui i documenti non corrispondessero, anche per un semplice errore del trasportatore e quindi uno scambio dei documenti, potreste trovarvi ad acquistare un frisone senza documenti, quindi non iscritto al registro di razza e, di conseguenza, di valore commerciale inferiore all'importo pagato.

I frisoni in Italia possono avere un pedigree plastificato KFPS e passaporto bordeaux KFPS oppure pedigree plastificato KFPS e passaporto grigio APA, se nati in Italia prima del 2016. Oltre a verificare i microchip, si raccomanda di verificare che il passaporto boerdeaux riporti la sigla KFPS: in caso contrario potrebbe trattarsi di un passaporto

¹ Tutti i cavalli, asini, muli e bardotti presenti sul territorio nazionale nati dopo l'01/01/2007 o sprovvisti di qualsiasi documento di identificazione devono essere dotati di un microchip di riconoscimento e di un passaporto, rilasciato dall'APA competente (rif. Banca Dati degli Equini (BDE) o Anagrafe Equina, decisioni 93/623/CEE e 2000/68/CE)

rilasciato da altra associazione olandese e quindi il soggetto non é registrato come frisone. In caso di dubbi o di documenti smarriti é possibile richiedere di verificare il microchip inoculato al cavallo, con apposito lettore, e contattare la nostra associazione che potrà verificare se il cavallo é iscritto al registro KFPS/frisoni o meno. Sarà ovviamente fondamentale comunicare all'associazione il numero di microchip riscontrato con il lettore, ovviamente. Infine, si ricorda che é possibile richiedere il duplicato dei documenti smarriti e potrebbe essere utile concordare con il venditore chi pagherá per il costo di tale duplicato.

È importante verificare sul passaporto/sezione medica o sul documento aggiuntivo sanitario la data delle vaccinazioni. Sono obbligatorie la vaccinazione annuale antinfluenzale e il Test di Coggin's (anemia infettiva). In Italia l'obbligatorietà e la scadenza di quest'ultimo variano di regione in regione (esiste infatti una distinzione in zone ad alto, medio e basso rischio e il test é ogni anno, oppure ogni 2 o 3 anni) e a volte di anno in anno, si consiglia pertanto di verificare con le autorità competenti della propria regione.

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

A tutela di entrambe le parti, é possibile redigere una **scrittura privata**, da firmare in duplice copia, una per l'acquirente e una per il venditore, in cui inserire tutti gli accordi standard (importo pagamento, modalità pagamento, ecc) e speciali. Qualora si decidesse di optare per questa soluzione, si raccomanda di indicare tutti i dettagli fondamentali (lo scopo della scrittura privata é quello di evitare problemi: se ad esempio si definisce un importo a rate é bene indicare il numero delle rate, l'importo e la data in cui saranno effettuate).

GARANZIE POST-VENDITA E VIZI REDIBITORI

I **vizi redibitori**² non segnalati dal venditore al momento della vendita o non facilmente riconoscibili (*vizi occulti*), consentono al compratore di restituire il cavallo entro un termine che varia dagli 8 ai 40 giorni (in base alla provincia in cui è stato venduto e in base alla tipologia del vizio).

Per esercitare tale diritto, il compratore deve appurare il problema con visita veterinaria, informarne il venditore al suo manifestarsi ma sempre e comunque entro i termini stabiliti dalla legge, pena decadenza di ogni azione.

La compravendita degli animali è disciplinata dall'articolo 1496 del codice civile che prevede che la garanzia per i vizi redibitori sia regolata principalmente dalle leggi speciali o, in assenza di queste, dagli usi locali e, laddove neppure questi dispongano, dalle norme generali sulla vendita, contenute nel codice civile e in particolare nell'articolo 1490: "il venditore è tenuto a garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso".

² ticchio d'appoggio o volante, ballo dell'orso, Corneggio, luna (oftalmite periodica) e i suoi postumi, cancro del fettone, bolsaggine